

STATUTO ASSOCIAZIONE CULTURALE “EATING SICILY”

Articolo 1: *Denominazione, sede e durata*

Ai sensi dell'art. 18 della Costituzione Italiana e dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita con sede legale in Palermo, Via Principe di Paternò n. 72, un'Associazione senza fini di lucro denominata “EATING SICILY”. La durata dell'Associazione è illimitata e potrà essere sciolta esclusivamente con apposita deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 2: *Finalità e scopi*

L'Associazione è apolitica, indipendente, non ha scopo di lucro e ha come obiettivo la promozione e la tutela del patrimonio eno-gastronomico ed agro-alimentare Siciliano di eccellenza, organizzando e svolgendo attività culturali, educative, turistiche, ricettivo-turistiche, di ristorazione, ricreative, di promozione e valorizzazione dei prodotti artigianali ed agroalimentari locali, eventi teatrali, musicali, artistici, editoriali, di formazione, ecologico-ambientali, assistenziali, di consulenza, sportivi, di mutua agevolazione, per e tra i soci, di beneficenza e di solidarietà in Italia e all'estero, di formazione e addestramento professionali. A tale scopo si ritiene di rilevante importanza la costituzione di una rete di stakeholder e shareholder, che condividano gli scopi dell'associazione e si rendano disponibili per perseguirli.

Con tale fine, l'associazione svolgerà in particolare le seguenti attività:

- Favorire la diffusione della cultura eno-gastronomica siciliana in Italia, all'estero e tra i turisti stranieri in visita nel nostro Paese, attraverso la promozione e organizzazione di Tour Enogastronomici, all'interno dei quali potranno essere offerti servizi come cooking class, degustazioni, incontri con i produttori agricoli e visite in aziende, percorsi naturalistici e storico-culturali, noleggio auto con conducente, guide private abilitate; con lo scopo di riscoprire le radici della nostra cucina tradizionale, il gusto del mangiare sano, la conoscenza delle materie prime di eccellenza ed il valore del patrimonio di biodiversità della nostra regione.
- Raccogliere intorno a sé, promuovere e supportare i prodotti, le produzioni e i produttori locali, nonché Chef, Ristoranti, Aziende Vitivinicole e tutti i soggetti che operano all'interno e a favore delle Filiere enogastronomiche di eccellenza, con spirito unitario, al fine di coordinare tra loro le diverse professionalità, ed alimentare ed accrescere il prestigio sociale e professionale del settore agro-alimentare nel mondo; costituire la rappresentanza a titolo promozionale, sul territorio nazionale ed internazionale, dei prodotti Agro-Alimentari di eccellenza, di contadini, artigiani, chef, ristoratori, studiosi, intellettuali e soggetti rilevanti nel panorama Eno-Gastronomico Siciliano; creare occasioni di incontro e dibattito sui problemi della categoria, favorendo una migliore conoscenza e cooperazione tra tutti i soggetti che operano nel settore.
- Svolgere attività editoriali, informative, storico-culturali, di ricerca e studio, video ricette, video corsi di cucina, interviste, produzioni multimediali, di indagine e analisi anche attraverso la pubblicazione di atti, report, libri, riviste, periodici, guide, e realizzare e diffondere materiale didattico, generico e specialistico, anche su supporto informatico; creare e gestire uno o più siti web, blog e magazine online, per la diffusione della propria attività; realizzare e promuovere pubblicazioni sia periodiche che straordinarie a mezzo web e carta stampata.

- Organizzare corsi di formazione amatoriale per i propri soci attraverso corsi di cucina, seminari di approfondimento culinario, percorsi di degustazione di bevande ed alimenti, che si svolgeranno nei luoghi di volta in volta individuati.
- Organizzare, gestire e collaborare ad eventi pubblici e privati, come convegni, congressi, sagre, seminari, mostre, giornate di studio, degustazioni, dimostrazioni, showcooking, visite guidate, escursioni, laboratori, incontri, forum, conferenze, dibattiti per approfondire, sviluppare, informare sugli argomenti oggetto di interesse dell'Associazione; organizzare, gestire e/o partecipare a manifestazioni in genere, folkloristiche e ricreative, organizzate direttamente dall'associazione o con l'ausilio e la collaborazione di persone e mezzi finanziari, di Enti Pubblici e Privati in genere, promuovendo all'occorrenza appositi comitati, ovvero organizzate direttamente da Enti Pubblici e Privati, persone fisiche e giuridiche in genere.
- Offrire consulenza al settore della ristorazione in Italia e all'estero, su tematiche come la progettazione dei pasti e menu, i processi tecnologici, l'utilizzo e la scelta delle materie prime, i principi salutistici e nutrizionali, food cost, food pricing e food design.
- Attuare e diffondere progetti volti a far conoscere e favorire la cultura dell'alimentazione biologica e la consapevolezza alimentare; promuovere la corretta informazione alimentare, gli scambi con associazioni di analogia estrazione e diffusione dell'interesse alla alimentazione consapevole; realizzare attività didattiche ed informative finalizzate all'orientamento all'acquisto consapevole ed al consumo del cibo sano; elaborare piani, progetti ed iniziative per favorire la conoscenza della filiera agro-alimentare ed i vantaggi di un accorciamento della stessa, grazie all'avvicinamento dei consumatori e delle famiglie verso piccoli produttori agricoli, ristoratori e chef locali.
- Promuovere iniziative culturali di dialogo e di cooperazione, anche internazionale, nell'ambito dell'eno-gastronomia Siciliana; sensibilizzare verso la biodiversità alimentare, la diffusione dei semi e delle colture antiche e l'allevamento di razze autoctone, recuperando le tradizioni culinarie e alimentari rielaborandole alla luce delle conoscenze nutrizionali attuali.
- Organizzare iniziative di raccolta fondi, anche attraverso la realizzazione di eventi.
- Promuovere ricerche, indagini, consultazioni popolari nelle materie di competenza dell'Associazione.
- Organizzare e gestire la distribuzione e la promozione di prodotti alimentari e non offerti e/o donati da privati, aziende ed associazioni, tramite canali di pubblicizzazione ritenuti più idonei (web, cartellonistica, media, radio etc.), in favore di soggetti deboli e/o svantaggiati.
- Collaborare, affiliarsi, associarsi o consociarsi a qualsiasi soggetto pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti, associazioni o istituti per il raggiungimento dei propri scopi.
- Promuovere, gestire e sovrintendere, partecipare a programmi di cooperazione internazionale, di integrazione e di sviluppo economico e sociale o rivolti alla salvaguardia dell'ambiente, della natura e alla promozione dell'eno-gastronomia Siciliana.

- Avvalersi anche di collaboratori esterni per il raggiungimento degli scopi sociali.
- Accedere a contributi volontari, pubblici e privati, al fine di raggiungere gli scopi sociali.

Per la realizzazione dei suoi scopi l'associazione potrà acquistare o ricevere in donazione beni mobili ed immobili, vendere beni immobili e mobili, amministrare gli stessi. L'Associazione potrà ricevere ed utilizzare in comodato beni mobili e immobili di proprietà delle amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali, nonché da soggetti privati e adoperarsi per il reperimento di mezzi finanziari necessari per lo svolgimento delle proprie attività, istituire borse di studio, avere conti correnti bancari e/o postali, e fare qualsiasi operazione che il Consiglio Direttivo riterrà utile per il perseguimento degli scopi statutari. È espressamente esclusa qualsivoglia finalità di lucro.

L'Associazione potrà altresì acquistare, costruire, vendere e gestire impianti, nonché gestire bar, ristoranti e comunque locali di ristoro per i propri associati. Per il raggiungimento degli scopi, l'associazione agirà con ogni mezzo di promozione ritenuto idoneo ed in particolare mediante l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni, convegni e incontri atti a sensibilizzare l'opinione pubblica alle finalità associative.

L'Associazione non ha fini di lucro e non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali e sarà retta e regolata, oltre che dalle norme del codice civile, da quelle dell'art. 2, lettera c) e dall'art. 19 del D.P.R. 29/9/1973, n. 598 e succ. mod. e integr.. Tuttavia potrà esercitare in via secondaria attività oggettivamente commerciale, espletando le stesse per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Articolo 3: Struttura

Possono far parte dell'associazione persone fisiche o giuridiche, enti pubblici e privati, altre associazioni o fondazioni, aventi nazionalità sia italiana che estera.

Articolo 4: Soci

Possono aderire come Soci tutti i soggetti aventi i requisiti e le caratteristiche individuati nel precedente articolo 3) del presente Statuto. La richiesta di ammissione è esaminata ed approvata a discrezione del Consiglio direttivo.

Articolo 5: Categoria dei soci

Gli associati appartengono alle seguenti categorie:

- Soci Fondatori;
- Soci Ordinari;
- Soci Onorari.

L'esercizio dei diritti sociali compete ai soci in regola con il pagamento delle quote associative. I soci hanno facoltà di recedere dalla qualità di socio, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso del socio avrà effetto con decorrenza dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è pervenuta la comunicazione di recesso.

L'ammissione come socio comporta:

- la conoscenza e l'osservanza delle norme contenute nel presente Statuto nonché delle deliberazioni e delle direttive dei competenti organi dell'associazione;
- L'obbligo del pagamento delle quote associative;
- La qualità di socio non è trasferibile e si perde per decesso, recesso volontario, decadenza o esclusione.

Il procedimento per l'ammissione in qualità di socio si inizia con la domanda anche informale del soggetto interessato.

Articolo 6: Cause di decadenza e di esclusione

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può dichiarare la decadenza dei soci:

- per comprovata inosservanza delle norme del presente Statuto e dei relativi regolamenti;
- per inosservanza delle delibere degli organi sociali;
- in caso di svolgimento di attività contrarie o incompatibili con gli interessi dell'Associazione;
- qualora siano arrecati danni morali o materiali all'associazione.

Articolo 7: Soci fondatori

Sono soci fondatori coloro che, avendo versato la quota associativa di ammissione, hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'associazione assumendo l'impegno di corrispondere la quota associativa annua. Possono diventare soci fondatori anche i soci ordinari purché il passaggio di categoria venga approvato in assemblea totalitaria all'unanimità da tutti i soci fondatori.

Articolo 8: Soci ordinari

Sono soci ordinari: le persone fisiche o giuridiche, enti pubblici e privati, altre associazioni o fondazioni, aventi nazionalità sia italiana che estera che, avendo versato la quota associativa di ammissione, ed avendo assunto l'impegno di corrispondere la quota associativa annua, siano stati ammessi a far parte dell'associazione.

Articolo 9: Soci onorari

Sono coloro che, per speciali meriti, su proposta del Presidente e previa loro accettazione scritta, siano con tale qualifica cooptati nell'Associazione dal Consiglio Direttivo.

I soci benemeriti in quanto ad obblighi e diritti sono equiparati agli effetti del presente Statuto ai Soci ordinari, restando tuttavia esonerati dal versamento della quota associativa sia di ammissione sia annuale.

Articolo 10: Organi dell'associazione

Gli organi sociali sono:

- l'Assemblea generale dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Possono ricoprire cariche sociali i soci fondatori e soci in regola con il pagamento delle quote associative. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito, salvo i rimborsi per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento del proprio incarico. Può anche essere prevista l'istituzione di uno o più dipartimenti e/o comitati con funzioni specifiche.

Articolo 11: *Assemblea Generale dei Soci*

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote annuali. Essa è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. I soci fondatori e i soci ordinari partecipano all'Assemblea con funzione deliberativa e hanno diritto al voto. Le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta all'anno ed è convocata dal Presidente o da due terzi dei soci con potere di voto.

L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio annuale consuntivo e in caso lo si ritenesse utile anche il preventivo;
- elegge, alla scadenza dei rispettivi mandati, i membri elettivi del Consiglio Direttivo;
- delibera su proposte e argomenti indicati nell'Ordine del Giorno;
- delibera sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali;
- delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo telefono, posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie trattate, nonché i termini di convocazione in seconda istanza (non oltre 30 giorni dalla prima comunicazione).

È ammesso l'intervento in Assemblea per delega, da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio ed è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto a un voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

Il Presidente, all'atto della costituzione dell'Assemblea, verifica la regolarità delle deleghe, del diritto di intervento e della regolare costituzione ai fini delle deliberazioni, nomina un segretario con la funzione di redigere il verbale dell'Assemblea e in caso di votazione con scheda, due o più scrutinatori. Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutinatori, i candidati alle medesime cariche.

Il voto è di regola palese e per alzata di mano. Tuttavia, su decisione del Presidente o qualora lo richiedano almeno un terzo degli aventi diritto al voto, per argomenti di particolare rilievo, la votazione può essere fatta a scrutinio segreto. Il Presidente dell'Assemblea provvede alla convalida dei voti e alla proclamazione dei risultati.

L'Assemblea può essere convocata dal Consiglio Direttivo in sessione straordinaria. L'Assemblea straordinaria delibera:

- in merito allo Statuto e all'Atto Costitutivo;
- in merito allo scioglimento dell'Associazione e alla nomina del liquidatore;
- su ogni altro argomento di carattere straordinario o urgente.

La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo. Non può essere presa alcuna deliberazione su argomenti che non sono iscritti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti.

Articolo 12: Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri che varia da un minimo di tre ad un massimo di cinque dei quali almeno due devono essere i soci fondatori. I membri sono eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno a maggioranza il Presidente.

Il Consiglio dura in carica 5 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo provvede, in particolare, a:

- deliberare la convocazione dell'Assemblea, compilare l'Ordine del Giorno e provvedere agli inviti di convocazione;
- redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;
- adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei soci.
- deliberare sulla stipula di atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- deliberare sulla stipula di contratti di gestione, di locazione, di compravendita anche rateali di macchine, di forniture, di appalto, di permuta, sull'apertura di conti correnti bancari, di assicurazioni varie ed in particolare per l'accesso a finanziamenti bancari, mutui, contratti di leasing e l'assunzione di ogni altro impegno finanziario non previsto, formare commissioni e/o gruppi di lavoro per la gestione delle strutture dell'Associazione;
- stabilire la quota di iscrizione e le quote annuali associative dei soci, nonché i tempi e modi di pagamento e riscossione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei Consiglieri, senza formalità.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti purché sia presente il Presidente o eventuale Vicepresidente. In caso di parità il voto del Presidente è determinante.

Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario.

Articolo 13: Il Presidente

Il Presidente è eletto dal consiglio direttivo, dura in carica 5 anni ed è rieleggibile. Il Presidente per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'Associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, la rappresenta in giudizio e di fronte a terzi. In caso di sua assenza o motivato impedimento, anche temporaneo, la rappresentanza spetta al membro più anziano del Consiglio Direttivo, munito di delega scritta, generale o speciale.

In casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può anche provvedere su materie di competenza del Consiglio Direttivo con l'obbligo di riferire al medesimo Consiglio per la ratifica nella prima riunione utile, e comunque non oltre 15 giorni dalla emissione dei provvedimenti.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, autentica i bilanci e tutti i documenti ufficiali dell'Associazione, verifica l'osservanza allo Statuto e ai Regolamenti, ne promuove la riforma ove ne ritiene la necessità.

In caso di dimissioni, il Presidente dura in carica fino alla nomina del nuovo Presidente, che deve avvenire entro 6 mesi dalla richiesta.

Articolo 14: *Comitati e Dipartimenti*

I Comitati e i Dipartimenti non sono obbligatori, se istituiti, durano in carica fino alla scadenza del consiglio direttivo che li ha nominati. Sono composti da un numero variabile di membri esperti, nominati dal consiglio direttivo anche tra i non Soci.

I comitati esplicano specifiche funzioni ad esse demandate dal consiglio direttivo e coadiuvano il consiglio stesso, nel perseguimento dei fini istituzionali.

I dipartimenti, istituiti per specifici settori di competenza, svolgono attività di studio, di iniziativa e di consultazione.

Articolo 15: *Scioglimento*

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra Associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini di beneficenza, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 16: *Norma di rinvio*

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Approvato dall'Assemblea nella seduta del 06 dicembre 2017.